

## SENTENZA DELLA CORTE

11 novembre 1997

nel procedimento C-349/95 (domanda di pronuncia pregiudiziale dello Hoge Raad dei Paesi Bassi): Frits Loendersloot, operante con la denominazione F. Loendersloot Internationale Expeditie, contro George Ballantine & Son Ltd e a. <sup>(1)</sup>

(Art. 36 del Trattato CE — Diritto di marchio — Rietichettatura di bottiglie di whisky)

(98/C 7/05)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-349/95, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, ai sensi dell'art. 177 del Trattato CE, dallo Hoge Raad dei Paesi Bassi, nella causa dinanzi ad esso pendente tra Frits Loendersloot, operante con la denominazione F. Loendersloot Internationale Expeditie, contro George Ballantine & Son Ltd e a., domanda vertente sull'interpretazione dell'art. 36 del Trattato CE, la Corte, composta dai signori G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, C. Gulmann (relatore), H. Ragnemalm, M. Wathelet, presidenti di sezione, J.C. Moitinho de Almeida, P.J.G. Kapteyn, J.L. Murray, D.A.O. Edward, G. Hirsch, P. Jann e L. Sevón, giudici; avvocato generale: F.G. Jacobs, cancelliere: signora D. Louterman-Hubeau, amministratore principale, ha pronunciato, l'11 novembre 1997, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

*L'art. 36 del Trattato CE dev'essere interpretato nel senso che il titolare di un diritto di marchio può, anche se ciò costituisca un ostacolo agli scambi intracomunitari, valersi di tale diritto per impedire che un terzo rimuova e successivamente riapponga o sostituisca etichette con impresso il suo marchio e da lui stesso apposte su prodotti che egli ha immesso sul mercato comunitario, a meno che*

- *sia provato che l'esercizio del diritto di marchio da parte del titolare, per opporsi allo smercio dei prodotti rietichettati con tale marchio, contribuirebbe ad isolare artificiosamente i mercati nazionali degli Stati membri;*
- *sia dimostrato che la rietichettatura non può alterare lo stato originario del prodotto;*
- *la presentazione del prodotto rietichettato non sia tale da poter nuocere alla reputazione del marchio e a quella del suo titolare; e*
- *la persona che effettua la rietichettatura avverta il titolare del marchio della rietichettatura prima della messa in commercio dei prodotti rietichettati.*

<sup>(1)</sup> GU C 351 del 30. 12. 1995.

## SENTENZA DELLA CORTE

11 novembre 1997

nei procedimenti riuniti C-359/95 P e C-379/95 P: Commissione delle Comunità europee e Repubblica francese contro Ladbroke Racing Ltd <sup>(1)</sup>

(Concorrenza — Artt. 85, 86 e 90 del Trattato CE — Rigetto di una denuncia vertente sul comportamento di un'impresa senza esame preliminare della compatibilità della normativa nazionale avente un impatto su tale comportamento)

(98/C 7/06)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nei procedimenti riuniti C-359/95 P e C-379/95 P, Commissione delle Comunità europee (agenti: signori Francisco Enrique González Díaz e Richard Lyal) e Repubblica francese (signor Jean-François Dobelle, assistito dalla signora Catherine de Salins), aventi ad oggetto due ricorsi diretti all'annullamento della sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (prima sezione ampliata) 18 settembre 1995, nella causa T-548/93, Ladbroke Racing/Commissione (Racc. pag. II-2565), procedimento in cui l'altra parte è: Ladbroke Racing Ltd, società di diritto inglese, con i signori Jeremy Lever, QC, e Christopher Vajda, barrister, su incarico del signor Stephen Kon, solicitor, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio degli avv.ti Winandy & Err, 60, avenue Gaston Diderich, la Corte, composta dai signori G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, C. Gulmann, H. Ragnemalm e R. Schintgen, presidenti di sezione, G.F. Mancini, P.J.G. Kapteyn (relatore), J.L. Murray, D.A.O. Edward, J.-P. Puissechet, G. Hirsch e P. Jann, giudici; avvocato generale: G. Cosmas; cancelliere: H. von Holstein, vicecancelliere, ha pronunciato, l'11 novembre 1997, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *La sentenza del Tribunale di primo grado 18 settembre 1995, causa T-548/93, Ladbroke Racing/Commissione, è annullata.*
- 2) *La causa è rinviata al Tribunale di primo grado.*
- 3) *Le spese sono riservate.*

<sup>(1)</sup> GU C 31 del 3. 2. 1996.